



e-gazette.it

Notiziario ambiente energia on-line dal 1999

CRESCE LA DIFFERENZIATA E IL RICICLO DELLE BOTTIGLIE IN PLASTICA DALLE ACQUE MINERALI

ROMA LUN, 26/05/2014



Un bilancio in positivo che porta con sé importanti ricadute sociali, ambientali, industriali e occupazionali

Sono oltre 768.000 le tonnellate di imballaggi in plastica raccolte nel 2013 (+11% rispetto al 2012) e 430.000 quelle di rifiuti di imballaggio in plastica provenienti dalla raccolta differenziata riciclate nel 2013. Il dato medio nazionale di raccolta pro capite passa da 11,6 a 12,9 kg annui per abitante. Il servizio di raccolta differenziata è sempre più capillare: sono 7.325 i Comuni serviti e oltre 57 milioni i cittadini coinvolti, pari al 96% del totale. Sono solo alcuni dei dati positivi emersi dal Bilancio 2013 di Corepla, il Consorzio nazionale senza scopo di lucro per la raccolta, il riciclo e il recupero degli imballaggi in plastica. Un bilancio in positivo che porta con sé importanti ricadute sociali, ambientali, industriali e occupazionali.

In questo contesto un ruolo di primo piano spetta all'industria delle acque minerali, come testimoniano i dati dello studio "Riciclo e politiche di packaging sostenibile. Il settore delle acque minerali crea valore per la comunità" (realizzato nel 2011) condotto dall'Istituto Althesys e commissionato dal Gruppo Sanpellegrino, uno dei principali attori nel settore delle acque minerali. Secondo lo studio, dal 2000 al 2010 l'adozione di politiche di riciclo degli imballaggi in plastica ha portato all'Italia benefici complessivi - economici, sociali e ambientali - stimati in 2,7 miliardi di euro; 1,2 miliardi di euro per il settore PET Acque Minerali (che significa 42 discariche evitate, 3 milioni di tonnellate di emissioni di CO2 evitate e risparmi di materie prime) e 232 milioni di euro nel caso del Gruppo Sanpellegrino. Le principali voci che hanno contribuito a questo bilancio sono quelle ambientali e dell'indotto.

"Le nostre analisi, unendo la prospettiva aziendale con quella di sistema, hanno valutato congiuntamente i profili ambientali, economici e sociali. In undici anni la raccolta-riciclo delle bottiglie delle acque minerali ha dato all'Italia benefici per 1,2 miliardi di euro. Questo è il frutto di una molteplicità di elementi: le strategie delle imprese, l'azione del compliance scheme, l'innovazione tecnologica. Tutto ciò ha portato ricadute importanti per il Paese, indotto e occupazione, e apre prospettive di ulteriore crescita. In conclusione, un concreto esempio di strategie ambientali win-win grazie al gioco di squadra tra imprese e sistema-Paese" ha commentato Alessandro Marangoni, amministratore delegato di Althesys.